

# Livio Tasin

Nato a Tenno (TN), dove vive e lavora, si è distinto in una serie di iniziative artistiche nel campo delle arti plastiche e scultoree. Le sue opere fanno parte di collezioni pubbliche e private. Nel 1990 vince il primo premio al concorso "Scultura Estemporanea a Balbido"(Bleggio-TN). Nel 1991 realizza le statue in bronzo per il monumento alla "Vicinia Grande", che viene eretto a Ville del Monte(TN). Nel 1993, sempre al simposio di Balbido, vince il primo premio con il tema "Dal caos la speranza". Nel 1995 a Nanto Pietra (VI), al simposio Internazionale di Scultura, la sua opera ottiene il secondo premio. Nel 1997 vince il primo premio al "Premio Italia per le Arti Visive" a Borgo Forte(MN) e sempre nello stesso anno, vince il concorso del monumento ai caduti e alla pace, inauguratosi a Tenno. Nello stesso anno viene invitato alla prima biennale "Artisti e Ambiente Alpino". Nel 1998 al simposio di Auronzo del Cadore(BL), la sua scultura viene acquistata per essere donata al Pontefice; partecipa anche al concorso di scultura di Ossana in Val di Sole(TN), dove riceve il secondo premio. Sempre nel 1998 prende parte al "Premio Italia" a Firenze dove si aggiudica il secondo premio per la scultura. Nel 1999 realizza a Campi di Riva del Garda un monumento in granito e bronzo. Partecipa anche alla seconda biennale "Artisti e Ambiente Alpino" a Palazzo Trentini a Trento. Nel 2001 realizza un bassorilievo in bronzo, raffigurante una donna con bambino, che viene collocato al cimitero di Cologna di Tenno. Nel 2004, su commissione degli Alpini di Tenno, esegue un importante monumento in bronzo dedicato alla pace. Un altro monumento in bronzo viene inaugurato nel 2005 a S. Alessandro di Riva del Garda. Dal 2003 al 2007 ha lavorato ad un suo progetto per i Salesiani e il comune di San Donà del Piave(VE). Tale progetto consisteva nella realizzazione di uno dei presepi più grandi del mondo, con figure in legno di cedro alte più di due metri. Nel 2011 ha scolpito, in un tronco di cirmolo alto 2,5 metri e dal diametro di 1 metro, un monumento raffigurante una madre con i suoi due figli. Il tema era l'emigrazione. Il monumento è sito nel "parco delle libertà", a Roncobello in Val Brembana (BG). Durante il periodo invernale tiene dei corsi di modellato e studio della figura umana. Fino ad oggi ha fatto oltre 30 mostre personali in Italia: tra le quali, le più importanti a Firenze, Mantova, Reggio-Emilia, Padova e Venezia. All'estero: Florida(USA), Cecoslovacchia e Germania.

Di lui hanno scritto e presentato:

Mario Azzella

Matilde Dardi

Roberta Bonazza

Franco Brunelli

Giorgio Segato

Arrigo Colorio

Mario Cossali

Silvio Levri

Domenico Di Spazio

Renzo Francescotti

Benvenuto Guerra

Arnaldo Maravelli

Clara Lotti

Ruggero Morghen

Graziano Riccadonna

Marina Scalfi

Alvaro Spagnesi

Paolo Tietto

